

Schegge

Mattia Negri

SEMPLICE COME IL
NATALE

Tra le braccia
l'infinito

 EDIZIONI
MESSAGGERO
PADOVA

ISBN 978-88-250-4870-4
ISBN 978-88-250-4871-1 (PDF)
ISBN 978-88-250-4872-8 (EPUB)

Copyright © 2018 by P.P.F.M.C.
MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE
Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova
www.edizionimessaggero.it

Tra le braccia
l'infinito

Cielo stellato

Il cielo affascina con miriadi di luci che lo abitano, e la sua notte trapuntata di stelle rapisce gli occhi di tanti che gli hanno consegnato il sonno aprendo il cuore alla meraviglia. La sua volta, solo apparentemente piatta, custodisce profondità nascoste, percorse da una luce che serba il ricordo di distanze abissali. Distanze di spazio e di tempo da percorrere a ritroso se si vuole accedere alla biblioteca del firmamento, che in ogni suo antico scaffale, conserva libri che narrano storie di costellazioni. E ogni pagina di cielo narra vicende lontane che si sono intrecciate con il destino degli uomini; pagine scritte nei cieli dal dito di Dio e trascritte dal dito dell'uomo sulla terra. Pensieri di cielo trascritti su carte lasciate alla custodia di antiche biblioteche nel mondo perché, giunto il tempo propizio, la ricerca insaziabile di qualche sapiente potesse credere che ciò che è scritto in cielo si realizza talvolta sulla terra.

Storie scritte nel cielo che risvegliano storie scritte nell'intimo dell'uomo, spazio celeste che rianima lo spazio celato nell'intimo di ogni individuo. Pagine che si trasformano in mappe dove le stelle divengono bussole capaci di dare una direzione alla vita, di coronare sogni, di mettere nell'anima il desiderio di viaggi verso terre lontane per prendere parte a eventi che possono dare un senso nuovo alla storia e cambiarla per sempre.

E se la stella polare ha guidato tanti marinai donando loro la rotta verso la meta, un'altra stella ha guidato chi ha cavalcato le onde del deserto per dare corpo a un'intuizione, per raccontare con la vita che vale la pena mettersi in gioco anche quando la meta è solo intravista. Perché talvolta i lineamenti dell'obiettivo si tratteggiano solo lungo il percorso.

Dove sorride il cuore

Così sacro perché umano

– Cosa stai facendo? – chiede Elisa mentre si appoggia dolcemente sulla spalla di Fabio, spiando furtiva la pagina web apparsa sul monitor.

– Cerco idee per il presepe di quest'anno – risponde velocemente, affascinato dalla narrazione di ciò che era accaduto in un piccolo paesino del Lazio quasi otto secoli prima.

– Sei tu il responsabile quest'anno?

– Sembrerebbe proprio di sì.

– Siamo messi bene... – commenta lei, alzando gli occhi verso il cielo in segno di supplice e scherzosa richiesta d'aiuto.

– Grazie Eli... La mia autostima cresce ogni volta che ti incontro!

– Dai... su... scherzo! Non fare il permaloso – sussurra, avvolgendogli le braccia intorno al collo e cercando di incrociare il suo sguardo.

– E hai già qualche idea?

– Ancora niente di preciso – risponde sfug-

gendo rapidamente ai suoi occhi verde chiaro e tornando a fissare lo schermo, mentre le sue guance si colorano di un fuoco capace di far salire di qualche grado la temperatura del suo corpo.

– Ho solo in testa qualche spunto, ma ancora tutto da definire. E non vorrei fare qualcosa di banale. Per fortuna siamo solo a fine agosto.

– Ti posso aiutare?

– Basta che non fai come al solito e complichichi tutte le cose.

– Llll – mostrando la lingua mista a un sorriso. – Io non complico, cerco solo di dare spessore! Dimmi piuttosto cosa stai leggendo.

– La storia del primo presepe.

– Ah sì, e chi l'ha fatto?

– Leggi...

I loro occhi, incapaci di guardarsi, trovano un comune destino nello schermo, ultimo velo che li separa dai segreti nascosti del Natale. Entrambi si sentono trasportati nel tempo, pronti a immaginare scenari inattesi. Un corteo lentamente sguscia dal paese di Greccio avvolto da torce che sembrano lucciole che s'im-

mergono nel bosco, illuminando a intermittenza il percorso lungo la costa della collina della valle Reatina. La gente raggiunge un luogo poco lontano dove Francesco, tornato dalla Terrasanta, attende di coronare il proprio desiderio: permettere agli occhi di vedere quello che le parole raccontano, quello che lui immagina mentre prega, perché per tutti possa essere più facile varcare la soglia del mistero.

– Mmm... Non credo che questa storia possa essere utile al nostro lavoro. È meglio se guardo qualcosa sui presepi napoletani che... Ehi, mi stai ascoltando?

Elisa sembra perdersi in un pensiero che la porta lontano dalle parole di Fabio, come avesse scoperto tra le righe del racconto un tesoro nascosto che nemmeno il suo volto delicato può celare, lasciando trapelare un'espressione meravigliata e soddisfatta.

– Pianeta terra chiama Elisa! Abbiamo perso il contatto! Mayday. Mayday!

– Scemo! Stavo pensando... stavi dicendo?

– Stavo dicendo che questa vicenda del primo presepe non ci serve. Ma tu invece in che mondo ti sei persa?

- Il nostro.
- Cosa?
- Il nostro mondo, la sua concretezza.
- Non capisco.
- Vuol dire che stavo pensando all'umanità, al creato, agli animali, alla realtà in generale.
- E cosa c'entra adesso?
- C'entra perché nel racconto si capisce che Francesco vuole che tutti vedano uomini, bestie, greppia...
- Non capisco.
- E vuole che avvertano il freddo, odano il vento.
- E quindi?
- Quindi Francesco aveva capito che dall'uomo emerge il sacro, che la strada verso il mistero è l'umanità.

Ringraziamenti

Ringrazio Dio, per il dono dell'incarnazione con cui ha riempito di divino e d'amore tutto ciò che è umano.

S.E. Vittorio Viola che ha ispirato diverse di queste pagine con le sue meditazioni.

Angela che mi dona tempo ed esperienza, attraverso correzioni di bozze e preziosi suggerimenti.

La nonna che con la sua vita quotidiana mi ha regalato il *setting* di alcune scene.

Indice

Tra le braccia l'infinito 5

Cielo stellato

Sabbia del deserto

Volo d'arcangelo

In viaggio

Grembi e promesse

Carovana

Dimore

Una presenza che non si impone

Turbamenti

Melodia celeste

Prostratisi lo adorarono

Adempiendo ciò che è scritto

Dove sorride il cuore 65

Così sacro perché umano

Piccoli

Solo thè

La sfida

Angeli, pastori e maiali

Colloqui

Tra pioggia e vento

Asini, leoni, pecore e maiali
Motivazioni
In scena
Nella notte
Risveglio

Ringraziamenti 145



Un frate francescano (testo) - Luca Salvagno (illustrazioni)

104 pagine; 10,00 €

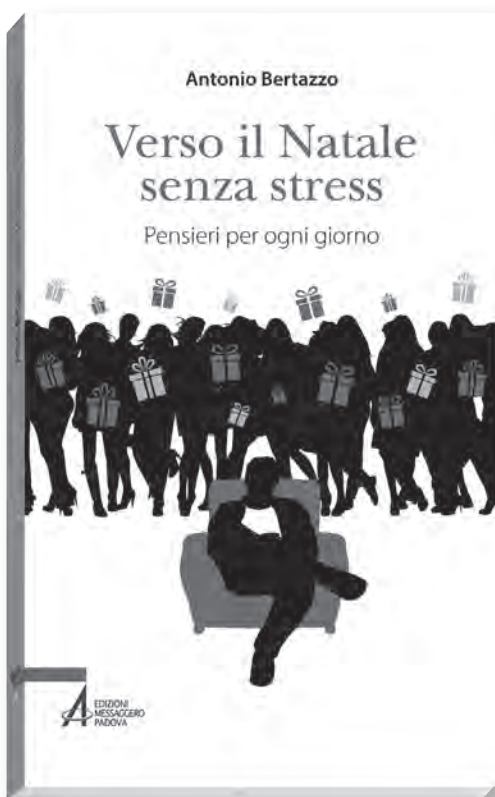
Una raccolta di testi di autori francescani che in ogni epoca e in maniera originale, personale e poetica hanno saputo interpretare appieno, in spirito francescano, il mistero del Natale.



Cristina Bellemo (testo) - Marco Bonatti (illustrazioni)

120 pagine; 16,00 €

25 storie da leggere, una al giorno, per aspettare il Natale. Un filo le lega una all'altra, come a formare un tessuto di parole che distillano il Natale della tradizione cristiana.



Antonio Bertazzo

96 pagine; 8,00 €

Un libretto da portare con sé per tutto il tempo di avvento. Ogni giorno un pensiero e una meditazione genuina aiutano a ritrovare l'interiorità smarrita, a camminare verso l'incontro con Cristo che nasce, a vivere il tempo natalizio senza stress.

Finito di stampare nel mese di novembre 2018
Mediagraf S.p.A. – Noventa Padovana, Padova